

COPIA



# COMUNE DI ATENA LUCANA

(PROVINCIA DI SALERNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 03/2017

**Oggetto: Centrale per la produzione di biometano da digestione anaerobica - Comune di Sant'Arsenio - Determinazioni.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **Tre** del mese di Gennaio alle ore **11.,29**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria (1<sup>a</sup> convocazione)**

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI:	ASSENTI:
× IUZZOLINO Pasquale	IUZZOLINO Pasquale
× ANNUNZIATA Sergio	ANNUNZIATA Sergio
× LACERRA Francesco	LACERRA Francesco
× CAPORALE Gaetano	CAPORALE Gaetano
x SICILIANO Michelina	SICILIANO Michelina
× MANZOLILLO Francesco	MANZOLILLO Francesco
× VERTUCCI Luigi	VERTUCCI Luigi

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, **La Marca Loredana**.

Il Sindaco **Sig. Iuzzolino Pasquale** in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, hanno espresso parere :  
il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica e correttezza amministrativa art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

Il Responsabile dell'area amm.va: non necessita

il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

I Responsabile Area finanziaria: non necessita

Interventi:

Il Sindaco espone che si intendeva realizzare una Centrale per la produzione del biometano dando mandato alla comunità montana con deliberato n. 31 del 2015 di seguito al quale il comune di Sant'Arzenio assegnava n. 06 lotti dell'area PIP alla centrale del biometano.

Il fine era diverso da quello nostro in termine di proporzione e difatti, afferma il Sindaco, avendolo loro proporzionato a 60.000. Le iniziative, illustra, andavano discusse sul territorio. Aggiunge che si farà delibera come territorio del Vallo del Diano di continuare l'iter per la costruzione della nostra centrale chiedendo al commissario di annullare la procedura di realizzazione della centrale a biometano.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE:**

**VISTO:**

- La Delibera del Consiglio Comunale di Sant'Arzenio n.31 del 28/12/2015
- La deliberazione di Giunta Comunale del medesimo Ente n.86 del 10/11/2016 che assegnato alla società Biometano Salernitano srl n.6 lotti in area PIP in località Fosso del Mulino per complessivi 25.455,66 mq ai fini della realizzazione di una centrale per la produzione di biometano da digestione anaerobica della FORSU;

CONSIDERATO che:

- Il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano, di cui alle delibere sopra, prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
- Nessun Comune del Vallo di Diano, eccetto Sant'Arzenio, è stato coinvolto, né formalmente né informalmente, alla condivisione dell'autorizzazione di un impianto, il cui impatto non può essere confinato ai soli limiti geografici di Sant'Arzenio ma chiaramente coinvolge l'intero comprensorio del Vallo di Diano;
- In data 30.03.2015 veniva convocata la Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Vallo di Diano, in cui si prendeva atto, da parte dei Sindaci presenti, della possibilità progettuale della "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento" per una quantità adeguata al comprensorio valdianese;
- In quella sede i Sindaci confermarono l'interesse alla realizzazione dell'opera e su invito del Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano hanno aderito alla richiesta di deliberare nei rispettivi organi amministrativi;
- In data 14.07.2015, in attuazione, alla delibera di G.C. N. 75 del 07/07/2015 della comunità Montana Vallo di Diano, (con la quale è stato disposto di farsi carico degli adempimenti progettuali per il recupero del finanziamento di euro 1593286,06 da parte del MISE, ed è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico della stessa Comunità Montana per la progettazione dell'infrastruttura), l'Ufficio Tecnico della stessa Comunità Montana per la progettazione dell'infrastruttura, l'Ufficio Tecnico, considerato l'alto contenuto professionale specialistico richiesto dalla progettazione dell'infrastruttura, a seguito di un'adeguata indagine di mercato ed in conformità del combinato disposto degli artt.91 c. 2 e 125 c. 11 del D. Lgs 163/2006 e del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia della C.M. Vallo di Diano istituiva un gruppo di progettazione che ha redatto la presente relazione e gli elaborati tecnici ad essa allegati per la realizzazione del PRIMO STRALCIO FUNZIONALE del progetto di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA VALORIZZAZIONE

## ENERGETICA DELLA FORSU DEL COMPENSORIO DEL PATTO TERRITORIALE VALLO DI SIANO E BUSSENTO;

- la realizzazione del primo stralcio funzionale, consentirà , inoltre, di avviare immediatamente una procedura in project financing , come disciplinato degli artt. 153-160 del DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 e s.m.i , per affidare ad un concessionario la realizzazione della restante parte dell'impianto;
- con avviso pubblico, a seguito della DGR 381/2015 , la GIUNTA regionale della Campania – Assessore all'Ambiente – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema – inviata le Amministrazioni Comunali interessate a presentare manifestazione di interesse per la localizzazione di impianti di compostaggio privilegiando lotti aree PIP di circa 20000mq e prevedendo un carico di rifiuti di gran lunga superiore a quanto produce il Vallo di Diano;
- a fronte di tale avviso, in sede di Conferenza dei sindaci, si riteneva attendere la costruzione dell' ATO e dei SAD comprensoriali, prima di offrire la disponibilità della realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti che da comprensoriale poteva trasformarsi in regionale;
- il Vallo di Diano si sta autodeterminando , a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 “Norme di attuazione della normativa nazionale” prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
- le amministrazioni comunali si sono più volte confrontate sul tema attraverso i propri rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione della funzione comunale di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta , avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- che tra maggio e luglio 2016 le predette Amministrazioni Comunali hanno partecipato ad un Laboratorio sulla gestione associata dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, promosso da IFEL (Istituto per la Finanza e l' Economia Locale) nell'ambito del progetto ANCU – Ministero dell'Ambiente “Campania Differenzia”, e che tra le predette Amministrazioni è emersa la volontà di elaborare una proposta operativa per la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale (SAD) denominato “EcoDiano” ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della L.R. Campania 14/2016;
- si è determinato di istruire presso la Comunità Montana Vallo di Diano il Gruppo di Lavoro sopra richiamato, che avrà tra le proprie finalità quella di elaborare una proposta motivata per la costituzione del SAD “EcoDiano” ai sensi dell'art.24 della L.R. 14/2016; il gruppo di Lavoro dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni della sua costituzione; la Comunità Montana Vallo di Diano costituirà una struttura organizzativa per la conduzione delle attività;
- che la conferenza dei sindaci , all'uopo convocata in data 19/12/2016, previa richiesta del costituito Comitato “No Biometano” di Sant'Arsenio , si è determinata nel proporre, a tutti i Comuni, l'adozione di un atto deliberativo, per confermare quanto fatto in precedenza e patrocinare altre iniziative a difesa del territorio;

### RITENUTO:

- di poter condividere l'iter finora condotto per il finanziamento di “ Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento”;
- il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della legge Regionale 26.05.2016 n.14 “Norme di attuazione della normativa nazionale” prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

Tutto cio' premesso e non necessitando i pareri di regolarita' tecnica e contabile essendo atto di natura politica

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati ed approvati,

1. Di prendere atto dell' iter finora condotto per il finanziamento " Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento"
2. Di prendere atto che il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della legge regionale 26.05.2016 n.14 " Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un' ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
3. Di determinarsi negativamente nei confronti della realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano previsto nel Comune di Sant' Arsenio che prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno)
4. Di rientrare che l'opera prevista in Sant'Arsenio sia incompatibile con la programmazione avviata nel comprensorio del Vallo di Diano sia dal punto di vista ambientale che sociale che economico
5. Di chiedere al Commissario Prefettizio del Comune di Sant' Arsenio di valutare, alla luce delle argomentazioni esposte in premessa, la possibilità di adottare un provvedimento in autotutela in merito alla Delibera di Giunta Comunale n.86 del 10.11.2016 del medesimo Ente , che abbia la finalità di adeguarsi alle determinazioni del comprensorio;
6. Di dichiarare, con separata ed unanime favorevole votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
(F.to Pasquale Iuzzolino)

Il Segretario comunale  
(F.to La Marca Loredana)

---

**Referto di pubblicazione**

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Dalla residenza comunale, li .....

Il Segretario comunale  
(F.to La Marca Loredana)

---

**Certificato di esecutività**

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione.

(X) Si certifica che la su estesa deliberazione e' divenuta efficace per la immediata esecutivita'

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
(F.to La Marca Loredana)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario comunale  
(La Marca Loredana)